

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

**Istituto “Accademia di Costume e Moda” di Roma,
sede decentrata di Milano**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 164
dell'11 luglio 2023

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con Decreto Ministeriale n. 228 del 10 febbraio 2022, il Ministero ha autorizzato, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, l'Istituto "Accademia di Costume e Moda" di Roma -sede decentrata di Milano al rilascio del titolo di diploma accademico di primo livello in Comunicazione di Moda: Fashion Editor, Styling & Communication (DAPLo6).

Successivamente, con nota n. 9918 del 2 agosto 2022 il Ministero ha fornito le indicazioni operative concernenti la trasmissione dei dati finalizzati alla valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005 e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute, attraverso la piattaforma informatica "Valutazione periodica".

Con delibera n. 93 del 28/04/2023 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dell'Istituto "Accademia di Costume e Moda" di Roma - sede decentrata di Milano e del corso di diploma accademico di I livello autorizzato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, al termine del secondo anno di attività.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita dall'Istituto nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2022" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il parere in merito alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente al corso di diploma accademico di Comunicazione di Moda: Fashion Editor, Styling & Communication (DAPLo6)., autorizzato presso l'Istituto "Accademia di Costume e Moda" di Roma - sede decentrata di Milano.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA

L'Istituto è stato costituito con atto notarile datato 31/07/1969. L'Accademia di Costume e di Moda Srl, società soggetta a direzione e coordinamento dell'Accademia di Costume e di Moda Ente Morale (D.P.R. 620/1970), ha sede in Via della Rondinella 2 - 00186 Roma.

L'Istituto ha elencato gli organi, i regolamenti (non caricati nella sezione 2b della piattaforma) e il funzionamento dell'attività didattica (modalità di selezione in entrata, interventi per il diritto allo studio, etc.). Nella relazione allegata all'istanza, l'Accademia dichiara presenti i seguenti organi: Presidente, Direttore Didattico, Consiglio di Amministrazione, Amministratore delegato, Consiglio accademico, Nucleo di valutazione, Collegio dei docenti, Consulta degli Studenti. Nella relazione, per quanto riguarda la nuova sede di Milano, l'Istituto ha attuato i medesimi regolamenti della sede di Roma.

L'Istituto dichiara che la ricerca è svolta in collaborazione con aziende e istituzioni e si avvale di patrocini da parte di Alta Roma e Confindustria Moda. Nello specifico, per la sede di Milano, dichiara che avrà la funzione di motore dei progetti nel campo della sostenibilità e dell'economia circolare. In seguito alla visita da remoto, si può affermare che i sostenitori dell'Istituzione, di alto profilo

nell'ambito del sistema moda (Armani, Etro, Gucci, Vans, Clara del Nero), hanno espresso la volontà di continuare anche per la sede di Milano le collaborazioni largamente consolidate, con programmi di stage e tirocini formativi, con l'intento, oltre che di sostenere le attività formative, di intercettare i talenti per possibili assunzioni.

Dal punto di vista della ricerca e produzione artistica si rileva che sono presenti numerosi progetti elaborati in collaborazione e partnership con entità dei settori della moda e dello spettacolo. Essi hanno tipicamente come obiettivo la ricerca e la sperimentazione di nuove soluzioni tecniche e di progetto nei campi del design, del prodotto, dei materiali, dei processi produttivi, della comunicazione attraverso la realizzazione di indagini primarie e secondarie. La ricerca artistica spazia dall'area del costume (attraverso produzioni di costumi per rappresentazioni teatrali e cinematografiche), all'area della moda, attraverso la progettazione di soluzioni innovative nel progetto dei materiali e delle collezioni, sino alla produzione di contenuti visivi digitali dell'area della comunicazione. Nella relazione presentata il Nucleo di valutazione dichiara che *“sono elencati progetti di ricerca artistica realizzati nell'anno accademico in oggetto. Presso la sede di Milano, vocata all'area della comunicazione, la ricerca si esprime prevalentemente attraverso la realizzazione di progetti visivi fisici e digitali e di curatela ci mostre ed esposizioni. Grazie al vasto network e ai numerosi patrocini di cui gode, l'Accademia è in grado di attivare, a seconda dei progetti, una serie di rapporti con aziende, istituzioni e associazioni di categoria”*.

L'Istituto dichiara che in relazione all'Assicurazione della qualità *“L'Accademia di Costume e di Moda adotta da diversi anni il sistema di qualità ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015 -Progettazione ed erogazione di corsi di alta Formazione- certificato da SGS e da oltre 10 anni il sistema di qualità ISO 9001 (certificazione preesistente al 2015) sempre da SGS”*.

Pur non partecipando al progetto ERASMUS, l'Accademia, nella sede milanese, ha intrapreso un processo di internazionalizzazione per aumentare la popolazione studentesca proveniente dall'estero, dotandosi a tal fine di un International Director of Education, persona molto conosciuta nel settore della moda, che ha permesso di stringere accordi internazionali con altri enti di formazione, università e scuole d'arte.

Emerge inoltre una valutazione molto positiva in relazione alle attività di terza missione svolte. L'Accademia raggiunge prestigio grazie alla costruzione di collaborazioni professionali di altissimo livello sia con enti pubblici e sia con enti privati per la diffusione della cultura in ambito moda e spettacolo in Italia e all'estero. Organizza inoltre speeches di importanti opinion leader e, restando in contatto con gli ex-allievi che hanno fatto carriera, vive in costante interrelazione con il mondo economico, culturale e artistico italiano e internazionale. In merito alla terza missione il Nucleo dichiara che l'Accademia si impegna nella valorizzazione del territorio a livello sia nazionale che internazionale; genera opportunità di inserimento e avviamento al lavoro per gli studenti dell'Accademia, per fornire un contributo al ricambio generazionale in settori chiave per l'identità italiana quali la moda, lo spettacolo, la valorizzazione dei beni culturali, il Made in Italy in generale, e si impegna nel diffondere iniziative culturali anche attraverso la presentazione di libri, talk, etc., rendendo l'Accademia polo di scambio culturale.

Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma molto positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.

2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

Servizi e strutture. In linea generale i servizi agli studenti e l'organizzazione generale sono di ottima qualità. Il Nucleo di valutazione restituisce un'ottima valutazione complessiva di tutti i servizi agli studenti, facendo emergere l'efficace processo di orientamento, che è minuzioso e costantemente rinnovato nel corso degli anni. L'Istituzione, all'interno della piattaforma “Nuclei AFAM 2023”, elenca una serie di Servizi agli studenti e di attività di supporto agli studenti stranieri e agli studenti

con disabilità. Gli studenti stranieri vengono supportati attraverso l'attivazione di convenzioni sia con servizi di *housing* per la ricerca di alloggio all'arrivo in Italia e sia con istituti di lingua e cultura per offrire, ove necessario, opportunità di miglioramento della conoscenza dell'Italiano ai fini della frequenza del corso di studi scelto. L'Accademia inoltre, invia agli studenti stranieri prima del loro arrivo una *International student's guide* aggiornata ogni anno, contenente le informazioni relative alla logistica, agli spostamenti alle procedure per ottenere il permesso di soggiorno. Per gli studenti con disabilità l'Accademia garantisce la partecipazione alle attività didattico-formative ponendo in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio. Si segnala inoltre la presenza di *Student's handbooks* che illustrano la vita in Accademia, i corsi ed una sintesi dei programmi didattici dell'intero corso di studi, gli schemi relativi ai crediti formativi, le informazioni relative alle modalità di esame e alla redazione della prova finale e contengono inoltre informazioni di carattere divulgativo in merito a convenzioni e contatti dello staff didattico ed extra-didattico. La direzione didattica, insieme ai coordinatori dei corsi, incontra periodicamente gli studenti con i loro rappresentanti per verificare l'andamento della loro esperienza formativa. Sicuramente, la presenza del *career office*, dello *student help office* e la domanda per l'assegnazione della carta ECHE valida al fine di richiedere i fondi internazionali di mobilità legati al programma Erasmus + rappresentano punti di forza dei servizi allo studente. Il sito, pur presentando un'interfaccia grafica di notevole impatto e un'area privata di scambio informazioni, risulta contenutisticamente migliorabile. Nella sezione pubblica non vengono riportati i contatti utili alla vita accademica (come, ad esempio, i riferimenti per raggiungere la Segreteria didattica o la Consulta degli studenti) e non è presente una sezione trasparenza, preposta alla raccolta degli atti pubblici dell'Istituto. Si raccomanda di ottimizzare il sito web con riferimento agli aspetti sopra menzionati.

Rilevazione delle opinioni degli studenti. Nel documento "Azioni di miglioramento" viene dichiarato che *"l'Istituzione dà grande valore alle opinioni degli studenti ed analizza i risultati per comprendere la migliore linea di intervento per il miglioramento di eventuali criticità. I risultati delle opinioni degli studenti vengono discussi in occasione dei consigli accademici, consiglio di dipartimento e consigli docenti. La Direzione valuta di anno in anno i risultati dei questionari e definisce le linee di azione conseguenti. Le criticità vengono espresse durante i consigli per risolvere eventuali problematiche e rispondere a richieste derivanti dalle opinioni studentesche"*. Si rileva come punto di forza la scelta di implementare alcune domande aperte all'interno delle schede. Al netto delle dichiarazioni dell'Istituto sulla digitalizzazione dei questionari sulle opinioni degli studenti, non si evincono dalla documentazione i criteri minimi per valutare se le modalità di rilevazione e i risultati siano adeguati, in quanto i link con la documentazione allegata non sono accessibili. Si raccomanda di verificare tale aspetto e di rendere accessibile e consultabile tutta la documentazione presente nel sito web.

La valutazione complessiva dell'adeguatezza di tutti i servizi agli studenti è senza dubbio positiva. Come evidenziato nel Parere e nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023, *"il processo di orientamento iniziale è minuzioso e costantemente rinnovato nel corso degli anni ed a intervalli sostanzialmente regolari. Non ci sono attività retribuite agli studenti. Attraverso un processo standardizzato ed una costante comunicazione con le aziende del settore tutti gli allievi interessati possono essere avviati al lavoro, dopo il diploma (ma in alcuni casi anche prima)"*. In particolare, come punto di forza, emerge il lavoro svolto dall'Ufficio Career&placement. Non si rilevano, particolari elementi di criticità. L'Accademia rispetta tutti i limiti e le normative relative al riconoscimento dei Crediti Formativi.

3. RISORSE STRUTTURALI

La sede decentrata oggetto dell'istanza è ubicata a Milano in Via A. Fogazzaro 23. Nel modello "risorse edilizie" di cui alla sezione 15 della piattaforma l'Istituto dichiara la disponibilità delle seguenti risorse:

- Area lorda interna: 1.200 mq
- Area adibita agli uffici (gestione amministrativa): 150 mq
- Area dei servizi (scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc.): 450 mq
- Area adibita alle attività didattiche (totale): 600 mq
- 7 Aule didattiche
- Auditorium: 100 mq (70 posti a sedere)
- Orchestra (270 componenti)
- 2 Laboratori di multimedialità (70 mq e 30 mq)

La struttura logistica dell'Accademia è adeguata, come anche la struttura digitale: la rete wi-fi è idonea alle esigenze ed è estremamente potente. La manutenzione e la pulizia sono svolte regolarmente e non si segnalano criticità di rilievo. La tessuteca e la biblioteca sono spazi più che adeguati alle esigenze didattiche. Attualmente sono preenti 2 laboratori, un'aula con PC 62 PC virtuali, notevole materiale per il laboratorio fotografico, 4 videoproiettori. Gli spazi sono assolutamente adeguati per svolgere le attività didattiche previste.

La documentazione inserita nella piattaforma descrive in modo chiaro le aule, i laboratori e le dotazioni strumentali a disposizione dell'Istituto. Dall'analisi di tale documentazione non emergono elementi nuovi rispetto a quelli già valutati e ritenuti idonei in fase di accreditamento iniziale.

Con riferimento alla biblioteca, nel parere ANVUR 5/2022 si evienziava l'assenza di un'area dedicata. Dall'analisi della documentazione inserita dall'istituzione nella piattaforma informatica si conferma che non è stato ancora previsto uno spazio fisico destinato alla biblioteca. **Si raccomanda di assolvere alla richiesta già espressa, predisponendo spazi idonei allo studio e alla lettura e facilmente fruibili agli studenti.**

Si conferma, pertanto, la valutazione complessivamente positiva in relazione al requisito di adeguatezza delle risorse strutturali (edilizie e strumentali) in riferimento all'attuale numero degli studenti.

4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; 3) per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Dunque, si conferma una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza. Si raccomanda di adeguare le modalità di reclutamento agli standard in uso nel sistema AFAM, attraverso l'utilizzo di bandi di tipo comparativo.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico².

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituzione all'interno della piattaforma informatica ministeriale è emerso che la quasi totalità dei docenti è in possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle linee guida dell'ANVUR: oltre l'80% dei CFA è affidato a docenti in possesso dei tre requisiti di qualificazione definiti. Pertanto, si esprime una valutazione complessivamente positiva del requisito.

Seppur nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva, si segnala tuttavia che, per i seguenti insegnamenti, alcuni docenti risultano non in possesso dei requisiti definiti nelle Linee guida dell'ANVUR o risulta assente il CV: ABPR 15 - Metodologia della Progettazione (docente 1); ABTEC 37 - Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva (docente 3); ABST 56 - Sociologia della comunicazione; ABST 47- Stile, Storia dell'Arte e del Costume. Con riferimento ai profili non in possesso dei requisiti richiesti dalle Linee guida dell'ANVUR si raccomanda all'Istituto di porre in essere le necessarie azioni per il superamento di tale criticità, che verranno verificate nelle successive procedure di valutazione periodica.

5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

L'Istituzione ha presentato i Bilanci relativi agli ultimi 4 anni. Per ciascun bilancio sono disponibili: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa. Limitatamente ai punti di attenzione che riguardano le *condizioni di indebitamento e il rischio di default*, sulla base delle analisi svolte sui valori dei bilanci "storici", si può affermare che l'Istituzione presenta una situazione finanziaria positiva, in quanto i debiti finanziari sono di modesta entità, il patrimonio netto è in crescita costante, così come i ricavi della produzione.

Sulla base dell'analisi dei bilanci storici e degli indicatori calcolati, la valutazione complessiva di bilancio dell'Istituzione appare solida sia per la situazione finanziaria che per quella economica. Le voci di ricavo e costo sono sufficientemente dettagliate in relazione alle attività che caratterizzano

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

² In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

una Istituzione AFAM non statale nel settore di riferimento. I dati prospettici sembrano garantire l'equilibrio economico dell'Istituzione e delle attività AFAM.

La valutazione complessiva riguardo al requisito di sostenibilità economico-finanziaria è pertanto positiva.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione agli atti risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente al corso di diploma accademico di I livello autorizzato. Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica. Sono state riscontrate alcune altre aree di miglioramento, evidenziate nel presente Parere e nella Relazione del Nucleo di valutazione del 2023, su cui si invita l'Istituto ad attuare i necessari interventi suggeriti e raccomandati.

La valutazione della docenza si conferma complessivamente positiva, dal punto di vista quantitativo e della qualificazione.

Anche con riferimento alle strutture e alla dotazione strumentale specifica, la valutazione si conferma complessivamente positiva.

Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria la valutazione si conferma positiva: la situazione dell'Istituto non mostra rischi di default a breve termine ed è compatibile con il piano di sviluppo proposto.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una valutazione positiva sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 relativi alla disponibilità delle strutture e di adeguate risorse finanziarie e di personale, con riferimento al corso di diploma accademico di I livello autorizzato presso l'Istituto "Accademia di Costume e Moda" di Roma, sede decentrata di Milano.

Con riferimento all'intenzione dichiarata dall'Istituto di richiedere un ampliamento dell'offerta formativa, l'Agenzia ritiene che nulla osta alla valutazione della richiesta di ampliamento per l'a.a. 2023/2024. Si rimandano al Ministero le valutazioni di competenza in merito a tale aspetto.